



al futuro

La presenza socialista continua

Insero della Kinita '96

a cura della Sezione dei Socialisti Italiani "G. Licci" di Calimera

Consiglio Comunale del 25 giugno 1996

Indirizzi generali di governo del sindaco Francesco Panese

A quindici giorni dalla consultazione elettorale amministrativa e dalla proclamazione del nuovo Sindaco, sulla base delle disposizioni della legge n.81/93, appare superfluo ripercorrere i propositi ed i programmi che già sono stati ampiamente illustrati nella campagna elettorale e sono stati oggetto di una pubblicazione distribuita in tutte le famiglie del nostro paese.

Anche perché non intendiamo assolutamente modificare o, peggio, venire meno agli impegni assunti. Non abbiamo elaborato un programma demagogico che servisse esclusivamente a scopo propagandistico, per poi ridimensionare il tutto una volta assicuratosi il risultato elettorale.

Confermo qui, nella massima sede istituzionale del Comune, che l'Amministrazione dell' "Arcobaleno" dovrà essere valutata a consuntivo sulla base del programma presentato insieme alla lista: mi rendo conto che il progetto è ambizioso e che sicuramente ci sarà da lavorare molto, ma con l'aiuto dell'intera "squadra", in un'ottica del "lavorare tutti per lavorare meno e lavorare meglio", l'intero programma potrà essere concretamente realizzato.

Per questa ragione, stasera, ripercorrerò sinteticamente i punti più essenziali del programma, consapevole comunque che lo spirito e gli intendimenti della coalizione "Arcobaleno-Insieme per Calimera" siano oramai a conoscenza di molti.

Il primo impegno dell'Amministrazione sarà quello di portare a soluzione le iniziative già programmate dalla precedente Amministrazione, tutte già dotate della relativa copertura finanziaria, ed in particolare:

- l'ampliamento ed il completamento del depuratore scarichi civili, mediante un appalto in concessione che consenta un consistente risparmio ai cittadini, anche attraverso una differenziazione delle tariffe, per la svuotatura dei pozzi neri ed il successivo smaltimento in impianti autorizzati, che oggi sono lontani dal no-

stro paese e che anche per questo provocano oneri non indifferenti per gli utenti;

- la definitiva soluzione del problema degli allagamenti in alcune zone del paese, attraverso la realizzazione del secondo recapito di fognatura pluviale, l'esecuzione di alcuni lavori già progettati nella zona di via Palumbo e limitrofe ed il completamento del progetto già finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione della rete fognante nella zona nord-ovest dell'abitato;

- la sistemazione delle strade cittadine, in particolare di quelle della zona "Opere", che abbisognano di urgenti lavori di ripristino dopo i ripetuti interventi di realizzazione dei sottoservizi che ne hanno compromesso lo stato minimo di agibilità;

- le manutenzioni straordinarie negli edifici scolastici, in particolare della scuola elementare e media, che possono rappresentare, insieme agli altri piccoli interventi realizzati in questi anni, una sufficiente prima risoluzione dei tanti problemi che erano presenti in quelle strutture anni orsono;

- la riqualificazione della palestra della scuola elementare, attraverso la sua manutenzione e ristrutturazione, al fine di dotare la scuola, ma anche l'intera comunità, di una struttura polivalente e flessibile che consenta lo svolgimento di variegate attività, che vanno dallo sport al tempo libero, soprattutto per i giovani;

- l'acquisizione delle aree del Piano insediamenti produttivi e la successiva assegnazione dei lotti urbanizzati agli operatori, al fine di incrementare l'attività imprenditoriale e di agevolare lo spostamento fuori dal centro urbano di quelle attività che, per le loro particolari, intrinseche caratteristiche di rumorosità e di potenziale inquinamento, costituiscono comunque un "handicap" per gli operatori ed anche un fastidio per i cittadini.

Insieme a quest'attività, l'Amministrazione è impegnata, grazie al raggiunto equilibrio del bilancio dovuto al risanamento del dissesto economico-finanziario del Comune, a rivedere l'intera



previsione delle entrate tributarie nel prossimo bilancio '97, mediante un alleggerimento della pressione fiscale ed, in particolare, l'aliquota ICI (almeno per la prima casa), l'ICIAP, che saranno diminuite, e la tassa sui passi carrabili che sarà probabilmente eliminata nella sua totalità.

Ricordo, come già ho avuto modo di dire durante la campagna elettorale, che queste imposizioni, non avendo in corrispondenza una prestazione di un servizio da parte della Pubblica Amministrazione in genere, sono effettivamente fastidiose e difficili da giustificare.

Oltre a questo obiettivo, che ritengo primario, dovranno concretizzarsi alcune iniziative importanti per il nostro paese:

- l'adozione del Piano regolatore generale, dove possa trovare soluzione, oltre alla normale programmazione urbanistico-edilizia ed all'adeguamento di tutta la normativa di applicazione alle leggi sopravvenute ed alle evidenti esigenze

dei nostri tempi, il problema dello svuotamento del centro antico, attraverso un necessario incoraggiamento agli interventi di recupero di quelle abitazioni, da ottenere prevedendo delle agevolazioni o, meglio, degli abbattimenti sul pagamento degli oneri di urbanizzazione;

- l'adozione del Piano commerciale per consentire da un lato la possibilità di creare nuovi esercizi commerciali e dall'altro di razionalizzare l'attività dell'intero settore, anche in funzione dei nuovi insediamenti abitativi nel nostro comune;

- la metanizzazione del paese, che dopo l'accertata indisponibilità dello Stato a concedere oggi i finanziamenti, ancorché programmati nel lontano passato, passa attraverso un investimento anticipato da parte della ditta concessionaria per la realizzazione del collettore intercomunale;

- la trasformazione della Farmacia Comunale, riportata oggi ad un fatturato



abbigliamento ed articoli sportivi

Via G. Verdi, 10 - Tel. 834701
MELENDUGNO
Piazza Fiume - SAN FOCA



vito desantis

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE E ATTREZZATURE
PER UFFICIO - TELEFAX - CARTOLERIA - FOTOCOPIE A COLORI

Via Roma, 182 - Tel. 0832/872323 - 73021 CALIMERA (LE)

di oltre un miliardo, in società per azioni, per consentire uno svincolo in termini economici dal bilancio comunale ed uno sviluppo in termini di servizi ai cittadini che potenzialmente ed oggettivamente può fornire;

- lo sviluppo concreto di strumenti a livello consortile, come la "Grecia Salentina" o il G.A.L., al fine di pianificare a livello territoriale interventi che siano di incentivo per la costituzione di nuove attività imprenditoriali, soprattutto giovanili, nel campo del turismo, dell'artigianato e dei servizi;

- sempre a livello consortile, lo studio di nuove forme di gestione dei servizi, come la raccolta e smaltimento dei r.s.u., la manutenzione della pubblica illuminazione, ecc.;

- il mantenimento e potenziamento dei servizi sociali, come l'asilo nido, il centro per portatori di "handicaps", l'assistenza agli anziani e tutte quelle iniziative, pur se di piccola entità, ma di grande importanza per le famiglie, come il corso ludico estivo presso la scuola materna, il "Parco Robinson", il corso estivo per bambini di nuoto, tennis, ecc. e tante altre iniziative che in questo settore potrebbero avviarsi.

Dopo i cinque anni di difficoltà finanziarie, che hanno visto le numerose iniziative in campo culturale e del tempo libero realizzarsi grazie al fattivo contributo di tanti volontari, primo tra tutti dell'assessore uscente, ai quali deve andare il ringraziamento mio, ma credo di tutti i cittadini, è necessario ora guardare con occhio particolare alle attività nel campo della cultura, del tempo libero e dello sport, destinando a questi settori le risorse necessarie per dare nuovo slancio, nella consapevolezza che anche queste iniziative contribuiscono a rendere "vivibile" una città. E a proposito di sport, non posso non sottoporre alla vostra attenzione ed alla vostra sensibilità, se vogliamo veramente il bene del nostro paese, la necessità per il futuro di lasciare fuori dalla porta dello sport ogni interesse politico, o meglio prettamente partitico, di qualsiasi parte e di qualsiasi colore, per consentire a liberi cittadini, ma anche e soprattutto a gli imprenditori locali, di dare spassionatamente il proprio contributo a sostegno di un'attività molto importante, in particolar modo per i giovani.

Le linee programmatiche sinora enunciate potranno tradursi in atti e fatti concreti solo se ognuno di noi si sentirà impegnato nel gravoso compito dell'amministrare ed in questo senso, nel comune accordo della coalizione, sono stati stabiliti dei criteri per la suddivisione delle deleghe assessorili e di quelle consiliari.

Per quanto attiene alle deleghe assessorili, si è tenuto conto delle aree nelle quali è suddivisa la struttura comunale, assegnando ad ognuno dei quattro asses-

sori l'area finanziaria, l'area tecnica, l'area dei servizi sociali e l'area del commercio ed attività produttive e riservando al Sindaco l'area amministrativa.

Per quest'ultima il Sindaco sarà coadiuvato da alcuni consiglieri comunali, che riceveranno per questo apposita delega.

E sempre nel senso del "lavorare tutti per lavorare meglio", ad ognuno dei consiglieri comunali è stata comunque ritagliata un'area di attività, dove ognuno dovrà elaborare delle proposte concrete, dovrà rendere in atti il programma politico, dovrà esercitare il controllo sulla gestione amministrativa.

Sulla base di tali criteri vi comunico ora le deleghe assegnate: per quanto riguarda la G.M.:

- delega generale di vicesindaco, LL.PP., urbanistica, assetto del territorio, traffico urbano e gestione tecnica del patrimonio: Franco Corliano;

- delega al bilancio, finanze, economato e gestione amministrativa del patrimonio: Piero Gabrieli;

- delega alla pubblica istruzione, servizi sociali, biblioteca ed informazione ai cittadini: Francesca De Vito;

- delega alle attività produttive, commercio, mercati, vigilanza, igiene ambientale e lavori socialmente utili: Gianfranco Pascali.

Per quanto riguarda i consiglieri comunali, saranno conferite le seguenti deleghe:

- Cons. Umberto Colella - museo e sanità pubblica;

- Cons. Andrea Aprile - cultura;

- Cons. Marcello Pascali - contenzioso e servizi cimiteriali;

- Cons. Luigi Renna - farmacia comunale;

- Cons. Enzo De Santis - condizione giovanile, sport e tempo libero;

- Cons. Antonio De Luca - problematiche zona "167" e attività calcistiche;

- Cons. Emanuele Tommasi - cooperazione e formazione professionale;

- Cons. Rosario Ricciardi - protezione civile, arredo urbano ed e.r.p.;

- Cons. Sergio Cubano - servizi demografici.

Per il Cons. Sandro Dimitri, pur non essendo prevista una delega specifica, l'Amministrazione ritiene di utilizzare le sue particolari competenze, proprie della prima commissione consiliare, in quell'organismo consultivo.

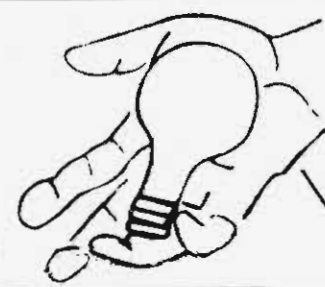
Molti si sono chiesti in questi giorni il perché di una giunta interamente esterna al consiglio comunale; qualcuno ha addirittura strumentalizzato tale scelta.

A questo proposito intendo chiarire innanzitutto, per fugare ogni dubbio, che ogni consigliere comunale ha tutte le carte in regola, a livello morale, professionale e di impegno personale, per svolgere un qualsiasi ruolo all'interno della Giunta Municipale.

MASSIMO CORLIANO

- Installazione impianti elettrici civili ed industriali
- Sistemi antifurto
- Impianti ricezione TV

Via A. De Gasperi, 26 • Tel. 0832/872762 - CALIMERA



La scelta di una Giunta esterna è stato un criterio stabilito prima ancora della formazione della lista, su espressa richiesta del candidato Sindaco: esso deriva semplicemente dalla opportunità data al Sindaco dalla legge n. 81/93 di scegliere gli assessori e di sostituirli nel corso dei quattro anni, senza per questo avere ripercussioni a livello politico all'interno del Consiglio Comunale; un consigliere comunale divenuto assessore, una volta sostituito, per una qualsiasi ragione, non deve costituire ulteriore opposizione all'Amministrazione, come è del resto avvenuto in numerosi paesi, perché, in tale eventualità, verrebbe alterata la piena rappresentanza politica espressa dal voto dei cittadini e si andrebbe contro lo spirito della legge di riforma degli enti locali.

Non è certamente su questo che può giudicarsi un'Amministrazione, almeno non può esprimersi un giudizio preventivo. Io vi chiedo fiducia e un po' di tempo per iniziare a lavorare, dopo ognuno potrà valutare la bontà e l'opportunità delle scelte.

Tanto, comunque, sotto esame lo siamo un po' tutti: il Sindaco che è stato scelto direttamente dal popolo, la squadra che lo aiuterà ad amministrare, i consiglieri di maggioranza che hanno avuto la fiducia della gente ed anche, se mi permettete, i consiglieri di minoranza che saranno valutati per il grado di incisività e costruttività della loro opposizione.

Dopo le comunicazioni di rito previste dalla legge, intendo brevemente affrontare altri due punti che riguardano le linee programmatiche dell'Amministrazione, di carattere generale, ma non per questo di minore importanza.

La prima riguarda l'attenzione particolare che la futura Amministrazione dovrà porre a tutte quelle attività del volontariato sociale e delle associazioni che, per puro e solo spirito civico e di solidarietà, offrono alle categorie più deboli della nostra società.

In tempi in cui più facile è il rifugio all'individualismo, all'egoismo, alla soddisfazione esclusivamente personale, alla divisione tra categorie sociali e, addirittura, tra italiani del nord e italiani del sud, in cui si pone in discussione il cosiddetto "stato sociale", va concretamente sostenuta l'iniziativa di tante donne e di tanti uomini che sacrificano il proprio tempo libero, dedicando parte della loro vita agli altri, soprattutto in quei settori dove non arriva e non può arrivare il sostegno dello Stato.

Nel nostro paese, poi, dove la presenza del volontariato è particolarmente diffusa e sentita, i rappresentanti del popolo non possono non tenere in debito conto tali esigenze e debbono farsi carico delle loro problematiche.

In questo senso ho ritenuto di chiedere ad un rappresentante di tali associazioni di essere il testimone del mio giu-

ramento davanti al Prefetto: oltre all'affetto che mi lega a Corrado Aprile per la lunga amicizia, ho pensato che la sua testimonianza possa servire a rendere simbolicamente vicina la Civica Amministrazione a queste associazioni, che vanno sostenute, aiutate a potenziarsi, iniziando magari a darsi una forma di coordinamento di cui l'Amministrazione dovrà essere elemento propulsore.

Il secondo ed ultimo, ma forse il primo per importanza, è l'obiettivo, già lungamente declamato durante la campagna elettorale, di rendere questo paese più vivibile dal punto di vista dei rapporti umani.

Più si potrà lavorare serenamente, con tranquillità, più risultati potranno essere raggiunti; più saremo capaci di rapportarci ai soli problemi, lasciando da parte polemiche personali, più Calimera potrà crescere.

E non voglio essere frainteso: tranquillità e serenità non vuol dire falso unanimità o appiattimento sulle proposte, ma secondo me vuol dire rispetto delle regole, delle prerogative della maggioranza e dell'opposizione, vuol dire amministrare tenendo conto anche delle istanze e delle proposte della minoranza e vuol dire opposizione dura, costruttiva, tenace e continua, ma non ostruzionista.

In quest'ottica e con questo spirito intendiamo già da questa sera offrire il nostro contributo e per quanto riguarda gli organismi di secondo grado, assicurare una presidenza delle commissioni consiliari e la presenza nella commissione elettorale, al di là dei numeri, ad ogni gruppo consiliare.

Con altrettanto pari spirito ci attendiamo un concreto contributo di tutti per dotare Calimera, finalmente, del difensore civico, figura istituita sin dal 1990 e mai nominata.

Prima di concludere intendo rivolgere un ringraziamento agli amici che hanno collaborato con me in questi giorni per definire l'assetto della nuova amministrazione, agli assessori uscenti che sin da domani passeranno le "consegne" ai nuovi amministratori.

Un ringraziamento a Rocco Montinaro, oltre a quanto fatto in questi anni di Sindaco, per aver, con il suo lavoro anche dopo il 10 giugno, consentito un "atterraggio morbido" della nuova Amministrazione.

Un ultimo ringraziamento a tutti i dipendenti comunali che divideranno con noi gioie e dolori di questi futuri quattro anni.

Tutto questo nel solo interesse dei cittadini e della pubblica amministrazione, nella speranza di fare il bene di tutti; in questo senso io rivolgo ai consiglieri eletti, agli assessori nominati, ma anche alle forze politiche che ci sostengono, un augurio di buon lavoro per i prossimi anni.



Oleificio Coop. Rinascita Agricola

OLIO - VINO - PRODUZIONE AGRICOLA
CARBURANTE AGRICOLO - VIVAIO OLIVICOLO

VIA S. FOCA - 73026 MELENDUGNO (LE) - TEL. 0832/834830-834870

BRIZIO DIMITRI

IMPIANTI TERMICI (METANO), IDRICI E
CONDIZIONAMENTO

Via Zara - Tel. 873261 - CALIMERA

AMICA PER TRADIZIONE
AL SERVIZIO DEGLI UTENTI E
DEGLI ASSICURATI

UNIPOL
ASSICURAZIONI

I VOSTRI VALORI SONO I NOSTRI VALORI

C.so Cavour, 36/A
MELENDUGNO - Tel. 834822

Via De Gasperi, 22
CALIMERA

PER LA VERITÀ DEI FATTI

Al fine di soddisfare la curiosità morbosa degli sciacalli locali, abituati a frequentare il palazzo di giustizia nei giorni in cui si celebrano procedimenti penali a carico degli amministratori comunali, pubblichiamo il resoconto di stampa e il dispositivo del G.I.P. del Tribunale di Lecce relativo al proscioglimento di Rocco Montinaro, già Sindaco del Comune di Calimera. Facciamo questo nella certezza di fare anche cosa gradita a Luigi Mazzei che ha vissuto in trepidante attesa tutta la vicenda. I cittadini sapranno apprezzare e valutare ogni cosa; i Socialisti di Calimera, da parte loro, prendono atto con soddisfazione della positiva conclusione della vicenda, in ordine alla quale peraltro non nutrivano dubbio alcuno (come già detto nel manifesto affisso all'epoca della richiesta di rinvio a giudizio) essendo pienamente convinti dell'assoluta legittimità e trasparenza dell'operato di Rocco Montinaro.

LA PRESENZA SOCIALISTA CONTINUA

Abbiamo voluto sottotitolare questo inserto con una frase che potrebbe apparire un semplice slogan, ma che in realtà è una constatazione: la presenza socialista continua.

Alla faccia di tutte le Cassandre, che ne preconizzavano la completa estinzione, i Socialisti hanno ormai superato la fase dell'emergenza ed hanno riconquistato (specie nelle ultime settimane) una posizione centrale nel dibattito politico italiano.

Per ciò che riguarda in particolare i Socialisti Italiani, a tanto si è giunti passando da una fase di pura e semplice riorganizzazione del Partito ad un'altra di elaborazione di una linea politica che, mantenendo comunque ferma la scelta di campo nello schieramento di centro-sinistra, privilegiava il dialogo con le forze laiche, liberali, ambientaliste e cattoliche democratiche in un confronto serrato con il PDS.

Si è trattato di un processo difficile e per nulla indolore, ma che ha condotto alla riaffermazione della nostra autonomia ed a risultati elettorali piuttosto ragguardevoli, sia nelle consultazioni politiche sia in quelle amministrative, consentendo così di rafforzare le posizioni dei Socialisti e la loro credibilità.

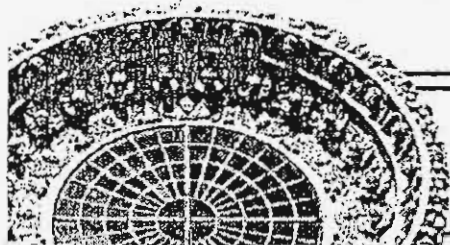
In quest'ottica va letto, a nostro avviso, anche il risultato delle comunali di Calimera in cui, oltre alla conferma di un sindaco socialista nella persona di Francesco Panese, i tre candidati del SI (Umberto Colella, Marcello Pascali ed Enzo De Santis) sono stati tutti eletti in Consiglio nelle posizioni dalla prima alla quinta.

È la dimostrazione che sui Socialisti può ancora riversarsi il consenso della gente, soprattutto quando (come è successo qui a Calimera, grazie a Rocco Montinaro e a tutti gli altri amministratori del nostro Partito) si dà prova di buon governo; peraltro gli uomini, a prescindere dalle doti e capacità (più o meno grandi) di ciascuno, sono anche portatori di determinate, specifiche idee.

Ecco, noi continuiamo a credere che delle idee dei Socialisti ci sia ancora bisogno nella società italiana proiettata verso il Duemila; i nostri sforzi dovranno dunque far sì che quell'immenso patrimonio, che oggi è disperso in varie frazioni, possa ritrovarsi in una nuova ed unica formazione che riunisca tutti i Socialisti e che costituisca un punto di riferimento irrinunciabile per tutti i democratici e per la sinistra italiana.

ETA DI LECCE

Via montenapoleone
CUTROFIANO (LE)
Cutrofiano - via Capo, 102
PROSSIMA APERTURA
S.S. Cutrofiano - Sogliano



Comunità Emmanuel 0832/35.13.40; Comunità Arcobaleno 0832/35.94.47; Gruppo Operativo Tossicodipendenti (Got) Lecce 0832/34.09.79; Taxi Pronto Villa Città 0832/34.97.00; Centro antiveneni Ospedale di Lecce 0832/35.11.05; Telefono per i minor 0832/31.17.27; Azzurrinfanzia 0832/37.72.37; Telefono Azzurro Sos minori 1678/48.048; Telefono Amico 080/52.16.888; Telefono Rosa Sos Donne 06/67.91.453; Comunità Terapeutica Esodo 0833/86.52.19; Telefono Amico 0833/86.50.29

Redazione: Galleria Mazzini 29 - Tel. 0832/312887-315051-315089-312888 (fax) PK: Via Trinchese 85 - Tel. 0832/314181

Caso scottante a Calimera

Sospetto di concussione Sotto inchiesta sindaco e ingegnere del Comune

CALIMERA — Una richiesta di rinvio a giudizio per concussione, è stata presentata al Gip dal Pm Imerio Tramis contro il sindaco di Calimera Rocco Montinaro e l'ingegnere capo del Comune Antonio Castrignanò.

Secondo l'accusa, quest'ultimo avrebbe preteso dall'impresa di Brizio Niceta De Santis, la realizzazione di lavori nella propria abitazione, senza pagarli. Allorché l'imprenditore avrebbe invece preteso il pagamento, sarebbe sceso in campo anche il primo cittadino, che, sempre secondo l'accusa, avrebbe escluso l'impresa dalla partecipazione ad una gara d'appalto. Di qui la denuncia dello stesso De Santis, le indagini e la richiesta del processo.

Sempre a Calimera — ma qui siamo a un'altra vicenda — nei giorni scorsi personale della sezione di Pg della Polizia di Stato ha sequestrato in Municipio la documentazione relativa ad incarichi professionali affidati solo agli ingegneri e non anche ai geometri, che pure ne avrebbero avuto il diritto.

dalla Gazzetta del 15/10/1995

CALIMERA/Prosciolto il sindaco, processo a dicembre

A giudizio l'ingegnere-capo: lavori in casa senza pagare?

CALIMERA — Avrebbe preteso lavori gratis nella propria abitazione e con l'accusa di concussione è stato rinviato a giudizio. Antonio Castrignanò, l'ingegnere capo del Comune di Calimera, comparirà davanti ai giudici della prima sezione penale il prossimo 13 dicembre. Alla sbarra non ci sarà l'ex primo cittadino Rocco Montinaro, coinvolto nella stessa vicenda. Il giudice per le indagini preliminari Oronzo Fersini lo ha prosciolto perché il fatto non sussiste. Per lui il sostituto procuratore Imerio Tramis aveva chiesto il processo per abuso d'ufficio ed omessa denuncia.

Motore dell'inchiesta sono state le dichiarazioni esplosive dell'imprenditore Brizio Niceta De Santis, anche lui di Calimera, che per conto della moglie gestiva la "Edil Scavi", poi fallita.

La vicenda risale all'89, ma viene a galla solo cinque anni dopo, quando il costruttore decide di vestire i panni del grande accusatore e si presenta davanti ai magistrati dichiarandosi vittima di alcuni episodi di concussione

(le sue rivelazioni — ma siamo ad un'altra vicenda — hanno fatto aprire le porte del carcere per l'ex sindaco di Lizzanello, Renato Stabile, e per il ragioniere capo Antonio Petrelli).

L'inchiesta di Calimera ruota attorno ai lavori di scavo che l'impresa di Brizio De Santis aveva eseguito in un terreno di Antonio Castrignanò. Lavori che, stando all'accusa, il tecnico avrebbe preteso senza pagare. L'ingegnere si è sempre difeso sostenendo che con De Santis era stato raggiunto un accordo ben preciso: i lavori di scavo in cambio della terra estratta.

Dall'inchiesta — si diceva — è uscito l'ex sindaco. A tirarlo dentro era stato lo stesso De Santis. Secondo l'imprenditore, Rocco Montinaro lo avrebbe invitato a chiudere un'occhio sul mancato pagamento. In più, sempre secondo l'accusa, il primo cittadino non avrebbe dato seguito ad una lettera del costruttore, recapitata in Municipio, in cui denunciava il comportamento del tecnico. Il gip, però, non ha trovato riscontri e ha prosciolto Montinaro.

dalla Gazzetta del 2/07/1996

TRIBUNALE DI LECCE

DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

emessa all'udienza del 1.7.1996, nel procedimento penale a carico di:

MONTINARO ROCCO;

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Letti gli artt. 425 e segg. C.P.P.

Dichiara non luogo a procedere nei confronti di MONTINARO Rocco, in ordine al reato di cui al capoa) della rubrica perché il fatto non sussiste e in ordine al reato di cui al capo c) della rubrica perché il fatto non costituisce reato.

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
(Dr. Oronzo FERSINI)

AUTORICAMBI

ANTONIO MARTI

VIA EUROPA, 30 - CALIMERA
TEL. 0832/873570



Cooperativa
IL SOLE a.r.l.

LAVANDERIA INDUSTRIALE
IMPRESA DI PULIZIE
Via Europa-Zona Industriale • Tel. 0832/873156
CALIMERA (Le)

GRAN CAFFÈ

DE MATTEIS

Piazza del Sole - Tel. 873024
CALIMERA

LA SUPERCORNICE

Donato Montinaro

TENDE E TENDAGGI D'ARREDAMENTO - TENDE VENEZIANE
VERTICALI - DA SOLE - PLEISSÉ - OSCURANTI
PORTE RIDUCIBILI - ZANZARIERE - CURNICI AD ASTE E CONFIZIONATE
Via Bellini, 6 - Tel. 0832/875008 • Via Roma, 12 - Fax 0832/875010
CALIMERA (Le)

UNA FINESTRA SOBRIA E PROTETTIVA RENDE
L'AMBIENTE INTERNO SICURO ED ELEGANTE,
ANCHE SE FUORI TUTTO È DIVERSO.



IL CONTINUO AGGIORNAMENTO, LA COSTANTE POLITICA DI
SPECIALIZZAZIONE, L'ABILITÀ RIGOROSAMENTE
ARTIGIANALE, CARATTERIZZANO I PRODOTTI
DELLA TRAMACERE INFISSI, GRAZIE ALLA
SUA TRENTENNALE ESPERIENZA
NELLA LAVORAZIONE
INNOVATIVA
DEL LEGNO.



LE FINESTRE SERIE "GRADO" A TENUTA ERMETICA PROTEGGONO
DALL'ACQUA E DAL VENTO, SONO AD ISOLAMENTO
ACUSTICO E VENGONO COSTRUITE NEL
RISPETTO DELLE NORME
DI CERTIFICAZIONE DI
QUALITÀ EUROPEE
DIN 68121.



IL SEGRETO DEL PREZZO CONTENUTO SI NASCONDE DIETRO
L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI E DELL'ORGANIZZAZIONE
COMMERCIALE



Via Europa (zona industriale) - 73021 CALIMERA (LE) - Tel. 0832/875437 - Fax 0832/875007